

**Distretto Lions 108Tb** Iniziativa promossa dal Centro studi Gardini

# Sviluppare il talento: l'esempio di Barbieri e Bacchi

» Generosità, condivisione, empatia sono forse le qualità maggiormente emerse al Circolo di lettura di via Melloni in occasione del convegno promosso dal Centro studi archivio storico Gian Piero Gardini del Distretto Lions 108Tb, che ha affrontato il tema «Leadership-Sviluppare il talento di ognuno per il successo del team» attraverso l'esperienza di rilevanza nazionale di relatori dalle diverse competenze, uniti da un'immane capacità fil rouge: la capacità di metterci il cuore.

Dopo un sentito Inno di Mameli cantato in coro il Governatore Cristian Bertolini ha sottolineato l'importanza del lavoro di squadra alzando il sipario su una giornata davvero interessante moderata dal direttore Maria Giovanna Gibertoni (con organizzazione logistica di Paola Sanguinetti) che ha subito ricordato il codice etico dell'associazione. Ad aprire i battenti una figura che in ambito lionistico ha ricoperto incarichi internazionali, Roberto Fresia, cittadino onorario del Comune di Inverso Pinasca (To) per la realizzazione del centro sociale polivalente dopo la tragica alluvione del 2000, molto attivo anche in progetti umanitari in Africa. «Da soli si può fare tanto: ma insieme si può rendere possibile l'impossibile. Faccio parte di questa associazione da 51 anni e ho sempre dato tutto me stesso: non so quale sia la regola giusta, l'importante è non fermarsi mai e osare».

In seguito, ha preso la parola con dolcezza e grande determinazione la stilista e imprenditrice carpigiana Simona Barbieri, creatrice insieme al marito Tiziano Sgarbi del brand Twin-Set, ceduto nel 2017. «Ho sempre svolto il mio lavoro con amore: abbiamo infatti scelto il cuore come logo. Dai miei collaboratori ho sempre cercato condivisione, attraverso la gentilezza, e non mi sono mai posta come il loro capo, semplicemente ero parte di loro: tutti avevano la possibilità di esprimersi» ha raccontato la stilista, ora creatrice nell'azienda di famiglia e insegnante.

Infine, il Comandante della Amerigo Vespucci, Gianfranco Bacchi, ha raccontato la sua esperienza in mare, specialmente nel periodo della pandemia, quando era possibile sentir risuonare le note del pianoforte, altra passione del capitano di Vascello forlivese. «Comandare una nave è come fare il direttore d'orchestra: devi conoscere e dirigere i musicisti. Per questo per me è importante sapere il nome di tutti i marinai: non sono numeri, ma persone. Attraverso la condivisione e la conoscenza reciproca si ottengono grandi risultati: e devo dire che l'abbraccio del mio equipaggio è quanto di più prezioso si possa ottenere». Eccolo dunque «Il punto più alto», come recita il titolo del libro di Bacchi (Edizionicinquette), presto di nuovo in stampa con Il Capo.

**Mariacristina Maggi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Lions

Da sinistra: Roberto Fresia, Giovanna Gibertoni, Cristian Bertolini e Simona Barbieri

## Circolo di lettura

L'evento ha visto come protagonisti relatori di rilevanza nazionale.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612

